

Codice etico del personale

La filosofia della scrivente cooperativa sottesa all'impostazione delle attività di relazione d'aiuto rivolte a persone svantaggiate rifugge l'approccio assistenziale e promuove l'empowerment e l'autonomia della persona. Tale filosofia comporta, dal punto di vista operativo, una grande attenzione alla modalità di erogazione di beni e servizi promuovendo l'approccio educativo e di sostegno alle autonomie delle persone destinatarie dei servizi e delle attività. A tal fine intende sottolineare in ogni azione svolta dal proprio personale la necessità di valorizzare le risorse personali del/la singolo/a beneficiario/a evitando in ogni occasione di aderire alla logica perversa dell'assistenzialismo tout court in cui la soddisfazione dei bisogni della persona ha luogo attraverso la fornitura di beni e servizi in modo completo e totalizzante tanto da rischiare l'annullamento dell'altro o il sostituirsi ad esso.

La cooperativa imposta la sua attività avendo una forte attenzione al territorio e alla consapevolezza che le tematiche sociali di cui si occupa presentano delicati risvolti di carattere istituzionale, politico, sociale e di forte interesse per i media. Ne consegue che a tutela dei beneficiari/e, gli elementi afferenti alla riservatezza sono da tenersi in particolare considerazione.

* * *

La cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, si attiene al rispetto assoluto dei principi fondamentali in materia di tutela della persona contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (C.E.D.U.), che garantiscono la tutela dei diritti inviolabili della persona.

Sono pertanto elementi essenziali dell'azione della cooperativa la garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo e la salvaguardia della dignità della persona.

La cooperativa dunque respinge e condanna qualsiasi distinzione, pregiudizio o discriminazione di sesso, razza, lingua, nazionalità, credo politico o religioso o altro, così come qualsiasi atto od espressione verbale che generi violenza

fisica o psicologica sulle persone, venendo ingiustamente a limitarne od offenderne l'integrità fisica e la dignità.

I rapporti con i/le colleghi/e e con i/le destinatari/e dei servizi sono improntati ai principi di una civile convivenza e si svolgono nel pieno rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone.

Preso atto di questo, chiunque lavori per la cooperativa deve attenersi all'osservanza più assoluta ed all'applicazione dei suddetti principi fondamentali di tutela della persona.

* * *

Lo svolgimento delle attività si connota come servizio realizzato per conto di enti terzi, pertanto la cooperativa e il personale impegnato devono attenersi al rispetto delle indicazioni dei committenti e alla consapevolezza dei confini di azione connessi ai ruoli degli enti coinvolti.

Il personale coinvolto nello svolgimento delle attività deve rispondere di comportamenti consoni alla delicatezza della tematica in cui si interviene e alla mansione che si svolge, condividendo un codice etico specifico che connota ulteriormente gli elementi di professionalità richiesti dalla scrivente ai/le propri/e collaboratori/rici.

- Il/la collaboratore/rice persegue le finalità delle specifiche mansioni indicate in base alle indicazioni fornite da coordinatori/rici e dai/le responsabili appositamente incaricati/e.

- Al di fuori dell'ambito lavorativo il/la collaboratore/rice non può avvalersi del proprio ruolo ricoperto nell'attività professionale per il perseguimento di fini personali e/o per portare vantaggi a terzi.

- Il/la collaboratore/rice, nel caso che il servizio comporti un contatto diretto con beneficiari/e di servizi trasversali, non fa preferenze tra le persone, non attiva contatti personali, svolge l'attività rispondendo al principio di equità ed uguaglianza e presta particolare attenzione alla percezione delle persone rispetto alla propria modalità relazionale mantenendo tutti i confini chiari, sia nelle effusioni affettive corporee che verbali. Si relaziona con le persone quali

beneficiari/e di interventi specifici e rifugge il rischio che l'attenzione alla singola persona possa trasformarsi in relazione personale che travalica il rapporto professionale. Esclude pertanto i contatti personali sia telefonici che nella condivisione del tempo libero o tramite i social network.

- Il/la collaboratore/rice, nel caso che il servizio comporti un contatto diretto con beneficiari/e di servizi, evita tutte le relazioni personali con le persone che esulano dal rapporto professionale e presuppongono una dipendenza affettiva a proprio vantaggio. A fronte di ambiguità o problematiche relazionali con beneficiari individua nel/la coordinatore/rice l'interfaccia cui rivolgersi evitando di intraprendere iniziative personali.

- Il/la collaboratore/rice rispetta la normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili, pertanto non conserva, né utilizza dati anagrafici, contatti telefonici, indirizzi e-mail o contatti tramite social network e/o informazioni relative ai beneficiari, alle loro storie personali, allo stato di salute sanitaria o psicologica facendone uso al di fuori delle mansioni svolte. Per le stesse ragioni non diffonde informazioni e dati sensibili relativi ai/lle beneficiari/e e alle attività svolte dalla cooperativa. Tale obbligo si estende anche al periodo successivo alla cessazione del contratto.

- Il/la collaboratore/rice mantiene la separazione tra la vita professionale e la vita privata, pertanto non diffonde ai/lle beneficiari/e i contatti personali (propri o altrui), in ogni forma, compresa quella dei social network. In caso di necessità, il/la collaboratore/rice comunica a questi ultimi esclusivamente il numero del telefono di servizio e la e-mail professionale. Per il medesimo motivo è fatto divieto al/la collaboratore/rice concedere ai/lle beneficiari/e i propri beni personali, quali il telefono cellulare personale, documenti di identità, denaro e schede personali.

- Nell'ambito delle attività il rapporto con i media viene curato esclusivamente dalla cooperativa o da personale da quest'ultima delegato, pertanto il/la collaboratore/rice è tenuto/a a rispettare tali disposizioni sia all'interno che all'esterno dell'ambiente di lavoro. Tale obbligo si estende

anche al periodo successivo alla cessazione del contratto.

- Il/la collaboratore/rice non deve porre in essere azioni e comportamenti, anche al di fuori dell'orario di servizio, che possano pregiudicare gli interessi della cooperativa o nuocerne l'immagine.

- Il/la collaboratore/rice è tenuto/a ad avere un aspetto e un abbigliamento sobrio e decoroso, in quanto rappresentativo dell'immagine della cooperativa e per rispetto dei/lle beneficiarie/i e delle istituzioni con le quali quest'ultima si relaziona.

- Il/la collaboratore/rice mantiene la riservatezza in merito alle progettualità pregresse, in corso e future, all'organizzazione del lavoro e ad ogni altra informazione inerente gli aspetti tecnici dell'attività.

- Il/la collaboratore/rice utilizza materiali, attrezzature, indirizzo e-mail e altri beni in dotazione in ambito lavorativo per il solo svolgimento delle attività, non ne fa utilizzo per fini personali.

- Il/la collaboratore/rice non introduce, né consuma alcoolici e/o stupefacenti negli ambienti di lavoro e nei momenti di pausa utilizza gli appositi spazi dedicati al riposo rispettando il divieto di fumare negli spazi interni.

- Il/la collaboratore/rice coopera con colleghi/e e coordinatori/rice nella buona riuscita delle attività, rispettando le indicazioni di questi/e ultimi/e e favorendo il clima di partecipazione attiva e raggiungimento degli obiettivi, non si sottrae all'adempimento delle indicazioni ricevute e/o non le manipola a propria discrezione e collabora per favorire il buon funzionamento complessivo delle attività lavorative.

- Il/la collaboratore/rice ha cura degli spazi in cui svolge l'attività, favorendo il decoro e l'ordine dopo il suo utilizzo.

- Il/la collaboratore/rice non concede in uso a persone terze i beni ricevuti in dotazione dalla cooperativa;

- Nel realizzare l'attività indicata, il/la collaboratore/rice condivide l'orientamento e l'approccio di intervento della cooperativa. Qualora

emergessero delle criticità è tenuto a segnalarle esclusivamente e prioritariamente al/la proprio/a coordinatore/rice.

- In merito ad informazioni e documentazioni relative a scelte assunte dalla cooperativa, il/la collaboratore/rice è tenuto/a a mantenere la più stretta riservatezza.

Pertanto il/la collaboratore/rice si obbliga a non pubblicare su social network dati, notizie e fatti attinenti la cooperativa ed alla sua attività, né a rivelarli o divulgarli in qualsivoglia altra forma, comprese le attività associative a cui dovesse prendere parte.

La reputazione della scrivente è un bene immateriale il cui valore assoluto consente di sviluppare ed incrementare rapporti fiduciosi con i suoi interlocutori. Pertanto, la cooperativa confida che i/le propri/e collaboratori/rice la rappresentino con professionalità, onestà e serietà.

Non sono dunque ammesse iniziative personali in nome e per conto della scrivente.

- Il/la collaboratore/rice condivide e fa proprie tutte le norme contenute nel presente codice e le sottoscrive. Si obbliga a rispettarle nello svolgimento degli incarichi affidati e/o del rapporto di lavoro sottoscritto con la cooperativa.

Il/la collaboratore/rice agisce con criteri di responsabilità, attenendosi alle disposizioni impartite dalla cooperativa e osservando in modo scrupoloso i propri doveri, secondo quanto stabilito dal CCNL delle Cooperative Sociali.

Qualora le disposizioni contenute nel codice etico e nel contratto di assunzione non siano rispettate, si potrà dare applicazione ai provvedimenti disciplinari come riportato nel CCNL delle Cooperative sociali, Titolo V, Art 40-44.

Data

Firma del/la collaboratore/rice